

**Direzione:** FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

**Area:** PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI ORIENTAMENTO

## **DETERMINAZIONE**

**N. G08834 del 12/07/2018**

**Proposta n. 11383 del 11/07/2018**

**Oggetto:**

Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V – Ente "CE.F.A.S. AZIENDA SPECIALE DELLA C.C.I.A.A. DI VITERBO". Rinnovo autorizzazione a svolgere corsi non finanziati

**OGGETTO:** Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V – Ente “**CE.F.A.S. AZIENDA SPECIALE DELLA C.C.I.A.A. DI VITERBO**”. Rinnovo autorizzazione a svolgere corsi non finanziati

**IL DIRETTORE  
DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE,  
SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO**

**SU PROPOSTA** del dirigente dell'Area Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento

**VISTI:**

- › la legge 21 dicembre 1978, n. 845 “Legge quadro in materia di formazione professionale”;
- › lo Statuto della Regione Lazio, (legge statutaria 11/11/2004 n. 1 “Nuovo statuto della Regione Lazio);
- › la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 “Autorizzazione allo svolgimento dei corsi privati non finanziati” - Titolo V - in particolare, gli artt. 39, 40, 41, 42;
- › la Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 1996, n. 4572 con la quale sono state approvate le direttive attuative del Titolo V della legge regionale 23/92 “Modalità di procedere per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate” e successive modificazioni ed integrazioni;
- › la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”, (art. 158);
- › la Deliberazione della Giunta regionale 29 novembre 2007, n. 968 “Revoca D.G.R. 21/11/2002, n. 1510 e D.G.R. 20/12/2002, n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva ‘Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio e s.m.i.;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 17/12/2013 concernente la modifica dell'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 452 del 11/09/2012 concernente: Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 24/05/2016 concernente: Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012. Revoca e sostituzione dell'allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012.
- › la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2016 e, in particolare, l'art.7 (Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale);
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 698 del 26/01/2016 recante “Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all'art.7, comma 8;

- › il D.lgs 9 aprile 2008 n.81 "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10 novembre 2015 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio" del Dipartimento "Programmazione Economica e Sociale";
- › l'atto di organizzazione n. G04138 del 03/04/2017 con il quale è stato conferito, alla Dott.ssa Alessandra Tomai, l'incarico di Dirigente dell'Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento" della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato "H" del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni. Approvazione schema del contratto di lavoro a tempo pieno e determinato;
- › la Determinazione n. G02251 del 14/03/2016 concernente: "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio";
- › la determinazione dirigenziale n. G11220 del 04/10/2016 riguardante "Approvazione dello Standard Formativo di Imprenditore Agricolo Professionale";
- › la Determinazione n. G12038 del 18/10/2016 concernente "Approvazione dei modelli di attestazione delle competenze acquisite in percorsi formali di apprendimento";
- › la circolare prot. 267914 del 20/05/2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto "Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa";
- › la nota prot. 0366497 del 20/06/2018, trasmessa in pari data dal Servizio Attuazione degli Interventi della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio GR 06 00, avente per oggetto: "Trasmissione esito istruttoria per autorizzazione corsi di formazione non finanziati, relativamente all'ente **"CE.F.A.S. – AZIENDA SPECIALE DELLA CCIAA DI VITERBO"**";
- › la determinazione dirigenziale n. G07099 del 01/06/2018 di accreditamento per la tipologia "in ingresso" dell'ente **"CE.F.A.S. – AZIENDA SPECIALE DELLA CCIAA DI VITERBO"**, per la sede sita in Viterbo - Viale Trieste, 127;

#### **PREMESSO CHE,**

- ai sensi dell'art. 158, lettera m) della legge regionale 14/99 la Regione Lazio rilascia l'autorizzazione allo svolgimento di corsi privati non finanziati, di cui al titolo V della legge 23/92;
- l'accreditamento ottenuto ai sensi della Direttiva di cui alla D.G.R. 968/2007 e s.m.i. è soggetto a revoca nei casi previsti dall'articolo 16 della medesima;

**PRESO ATTO** che, l'istruttoria effettuata dal Servizio Attuazione degli Interventi della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio GR 06 00, avente per oggetto: "Trasmissione esito istruttoria di autorizzazione corsi di formazione non finanziati", relativamente all'ente sopra citato, è finalizzata al rinnovo dell'autorizzazione per lo svolgimento del corso, non finanziato, di seguito indicato:

- **IAP** – Imprenditore Agricolo Professionale - frequenza con verifica apprendimento – livello 1 - 150 ore.

**PRESO ATTO** della dichiarazione di responsabilità dell'ente **"CE.F.A.S. – AZIENDA SPECIALE DELLA CCIAA DI VITERBO"**, relativamente al numero degli allievi, ai locali ed alle attrezzature utilizzate nella sede operativa indicata;

**TENUTO CONTO** che l'ente suindicato è stato reso edotto che la violazione della normativa regionale concernente l'accreditamento e le autorizzazioni all'attività formativa e – segnatamente – il mancato rispetto del numero di mq per allievo, così come l'assenza o difformità di arredi e/o attrezzature rispetto a quanto attestato con la dichiarazione sopra citata, comporteranno la revoca dell'autorizzazione già concessa e la sospensione dell'accreditamento;

**VERIFICATO** attraverso il sistema di gestione dell'accreditamento regionale Sac Portal che, alla data del presente atto, l'ente **“CE.F.A.S. – AZIENDA SPECIALE DELLA CCIAA DI VITERBO”**, con sede legale sita in Viterbo – Via F.lli Rosselli, 4 ed operativa sita in Viterbo - Viale Trieste, 127, è accreditato ai sensi della D.G.R. 968/07 e s.m.i.;

**CONSIDERATO** che la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell'autorizzazione e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

**RICHIAMATO** l'ente in oggetto:

- › all'adozione dello standard formativo di cui alla normativa di riferimento
- › al rispetto della normativa vigente in materia di edilizia scolastica, sicurezza degli impianti e prevenzione degli infortuni;

**RITENUTO** che sussistono le condizioni per procedere al rinnovo dell'autorizzazione, ai sensi del Titolo V - della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, per l'ente **“CE.F.A.S. – AZIENDA SPECIALE DELLA CCIAA DI VITERBO”**, con sede legale sita in Viterbo – Via F.lli Rosselli, 4 ed operativa sita in Viterbo - Viale Trieste, 127, relativamente allo svolgimento del corso di formazione non finanziato di seguito indicato:

- **IAP** – Imprenditore Agricolo Professionale - frequenza con verifica apprendimento – livello 1 - 150 ore.

Il suddetto corso dovrà essere svolto presso la sede operativa sita in Viterbo – Viale Trieste, 127 nelle seguenti aule:

- |                             |                 |
|-----------------------------|-----------------|
| - Aula n. 1                 | 19 allievi max; |
| - Aula n. 3                 | 19 allievi max; |
| - Aula interattiva computer | 19 allievi max. |

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

## **DETERMINA**

1. di procedere al rinnovo dell'autorizzazione, ai sensi del Titolo V della legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23, per l'Ente **“CE.F.A.S. – AZIENDA SPECIALE DELLA CCIAA DI VITERBO”**, con sede legale sita in Viterbo – Via F.lli Rosselli, 4 ed operativa sita in Viterbo - Viale Trieste, 127, relativamente allo svolgimento del corso di formazione, non finanziato, di seguito indicato:

- **IAP** – Imprenditore Agricolo Professionale - frequenza con verifica apprendimento – livello 1 - 150 ore.

